



la strada



Volume 26, numero 10

Appunti e programmi del Moto Club Pandino

Ottobre 2020

Riprendiamoci... la strada !!!
Mese pienissimo di eventi e festeggiamenti



50 anni di matrimonio... e non sentirli

- ◆ 50 di questi giorni
- ◆ **DOMENICA 4**
Tifo finale tennis
- ◆ **DOMENICA 11**
Gita alla villa Balbianello (CO)
- ◆ **DOMENICA 18**

Sagra di Pandino con stand e moto

ù

- ◆ **DOMENICA 25**
Mille Miglia
- ◆ **La storia si ripete**—by Eta Beta
- ◆ **Calendario 2021**

50 di questi giorni

In genere si dice cento di questi giorni per un compleanno, ma quello per cui vi sto scrivendo non è un compleanno, battesimo o comunione: Festeggiamo i primi 50 anni (si, CINQUANTA) di matrimonio tra Paola e Carlo.

Carlo, il nostro ex-presidente che per decenni è stato il numero uno di nome e di fatto. Se al moto club serviva qualcosa, ci pensava lui, se eravamo in difficoltà per reperire qualcosa all'ultimo minuto, lui risolveva. Una figura carismatica che non poteva sposare, CINQUANT'ANNI FA', una persona non meno carismatica: Paola, conosciuta come la signora della trippa. Quando si svolgevano i nostri raduni mega fantastici con tantissimi partecipanti, la cena a base di trippa era un punto fermo. Infatti avremmo potuto intitolare il "Moto raduno della Trippa". Arrivava gente da regioni lontane, Marche, Emilia Romagna, Toscana; addirittura dall'estero, Svizzera, solo per mangiare la trippa della signora Paola. Pentolone enorme, enormi sudate, tanti sacrifici tutti in nome del moto club. Tutti collaboravano, tutti erano entusiasti nel portare in tavola questa prelibatezza. I commensali apprezzavano più volte, con due o addirittura tre piatti e la soddisfazione della Paola era il tripudio di complimenti che riceveva. Passati quei tempi, ora al motoraduno, solo per dare brioches per colazione si deve avere minimo una laurea.

La laurea **Honoris Trippa** la diamo noi alla Paola, come anche al nostro ex-presidente Carlo, lo investiamo della laurea **Honoris Presidentissimus Maximus**.

Grazie Paola, grazie
giorni.

Il voster-semper-voster
Varaderoman... un po'
emozionato.



DOMENICA 4

Finale torneo di tennis a Corte Palasio con l'uomo ragno

Ragazzi, questa domenica era in programma una castagnata ma, con le piogge intense previste, i prati non saranno un granchè praticabili, quindi rimandiamo.

Ma non ci perdiamo d'animo e siamo orgogliosi di annunciare che il nostro bussola (alias Massimo/uomo ragno) è in finale del torneo di tennis al Centro Sportivo di Corte Palasio (LO).

Alle 15:00 il nostro rappresentante del moto club si giocherà la finalissima.

Tifare Massimo è come sostenere il moto club.

Accordi in sede. Previsioni meteo permettendo.



DOMENICA 11

Gita al giardino di Villa Balbianello Tremezzina (CO)

“... Quel ramo del lago di Como che volge a mezzogiorno...”

Ehm, no, non c'entrano i promessi sposi di Alessandro Manzoni, ma c'entra il lago di Como infatti andremo a visitare villa Balbianello.

La villa si affaccia elegantemente su un ampio panorama che ne fa una delle più scenografiche dimore del Lario. Guido Monzino, imprenditore, collezionista e appassionato viaggiatore, nel 1974 fece della villa il rifugio dove conservare con ordine e gusto i ricordi di una vita avventurosa che lo condusse, primo italiano, in cima all'Everest.

In particolare visiteremo il giardino: un tracciato che spazia tra ardite potature e scorci romantici, viali fiancheggiati da statue, terrazze panoramiche e copiose fioriture, fino a culminare nella Loggia settecentesca che corona l'intero complesso regalando un duplice e aereo panorama. La bellezza e la meraviglia del Balbianello sono state la chiave che ha spinto molti registi di Hollywood ad ambientare qui celebri saghe, come quelle di Star Wars e 007.

Visita parco € 11,00, con prenotazione consigliata quindi DARE NOME VENERDI 9 IN SEDE. Ci sarebbe la possibilità di visitare la villa spendendo € 18,00 + € 120,00 di guida a gruppi di 10: fossimo almeno in 10 spenderemmo a testa € 30,00...

Pranzo al sacco. Pandino - Villa Balbianello 109 km circa

Ritrovo in piazza alle ore 08:15, partenza ore 08:30. Solita regola se piove, non si va.

DOMENICA 18

Sagra Santa Margherita patrona di Pandino

Dopo il periodo buio del lockdown, riprendiamoci le nostre tradizioni.

E quale miglior tradizione da riprendere se non la sagra di Pandino con il nostro stand, le nostre moto e la nostra simpatia?

Si, perchè con noi ci si diverte sempre e comunque, anche presidiando lo stand e non andare in moto.

Se volete portare le vostre gioie, ehm, le vostre moto, le coccoleremo, le seguiremo, non le faremo mancare nulla. Ad oggi la sagra è confermata. Per orari e quant'altro accordi in sede.

DOMENICA 25

MILLE MIGLIA

Trentottesima edizione della rievocazione storica della corsa disputata dal 1927 al 1957. Il Comune di Pandino è stato scelto come tappa con punto timbro dell'ultima giornata di questa gara di regolarità per auto storiche e chiede alle associazioni locali, tra cui il vostro moto club, di partecipare come volontari nel dare una mano a far sì che l'evento risulti il meglio possibile.

Il luogo scelto come tappa è Via Castello dove confluiranno circa 400 equipaggi, punto centrale del paese, adiacente al Castello di Pandino e al famoso monumento dei Caduti "Fredo".

Diamo la nostra disponibilità volentieri, dato che questo evento tratta di auto che hanno fatto la storia mondiale per quanto riguarda la meccanica, aereodinamica, innovazioni motoristiche che hanno rivoluzionato la mobilità passata, presente e anche futura.

Saremo impegnati in un evento particolare che non capita tutti i giorni. Vedremo delle eccellenze per quanto riguarda il meglio delle automobili; dalle più conosciute Alfa Romeo 6C 1500 super sport del 1929, Alfa Romeo 1750 Zagato, Aston Martin, Bentley, Bugatti, Cisitalia Pinin Farina, Ferrari in tantissime declinazioni, Fiat Balilla e Topolino, Jaguar, Lagonda M45 Rapide del 1935, numerose Lancia Lambda dal 1927 al 1934, Lotus, Maserati, Mercedes, MG, Studebaker, alle meno conosciute come la OM del 1930, Nash Healey, Osca, Siata, ma non per questo meno importanti. Vedremo di organizzarci al meglio come moto club, magari presentandoci tutti con la stessa polo e felpa rosso fiammante del mot club. Sicuramente le televisioni nazionali e regionali filmeranno servizi a iosa.

Essere coinvolti responsabilmente a questo evento a livello nazionale, non è cosa di tutti i giorni. Dare nomi in sede, grazie.

Altopiano di Piné - Passo della Presolana



La storia si ripete

La storia si ripete

Quando mangi una ciliegia, se è buona ne mangi un'altra come minimo... nella speranza che anche questa sia buona o meglio della precedente...

Così è stato, così a 4 mesi giusti giusti da Natale, solo per mettervi un po' d'ansia e un po' di pepe al culo, io e lui siamo andati via un'altra volta, nulla di chissà che, giusto un giretto così per vedere se le ruote delle moto siano ancora rotonde...

Si va a Livigno, partenza 07,30, e più puntuali di una cambiale in scadenza partiamo... Passando da Cassano, Trezzo, Bottanuco (quanti ricordi quando si andava lì per il motoraduno, si arriva in 50/60 moto, un paio di ragazze indossavano la testa dell'elefante e altri invece con i bandieroni al vento, sembrava l'ingresso delle bande "criminali" di motociclisti americane, si passava la mattina in compagnia e poi tutti a casa, ma questa è un'altra storia). Brivio e Lecco, girala come vuoi ma per arrivare a Lecco ci vuole 1 ora, lui sente la ruota posteriore un po' ballerina...

Ci infiliamo nelle gallerie ed arriviamo a Morbegno, da qui inizia la via Crucis, colonna fino a Tirano, anche voler andare forte non c'è la possibilità, il traffico è sostenuto e poi noi siamo in giro a goderci la giornata... Prima di uscire dallo stato italico un'occhiata al telefono, pieno zeppo di telefonate e messaggi, mmmmmmm, messaggi di risposta a tutti molto velocemente e entriamo in Svizzera, la strada del Bernina a me è sempre piaciuta, passare da Poschiavo, il trenino delle alpi Retiche che ti viaggia a fianco e per 3 volte ti fa fermare perché attraversa la strada, e poi su in quota al confine svizzero per andare verso la Forcola di Livigno, ci sono 14° e si sta da Dio. Transitiamo e arriviamo a Livigno per le 11,15... Siamo andati a far visita a Fausto, poi sosta da Marco meccanico che ha gonfiato la sua ruota posteriore che non era a terra, di più, due parole con Marco, poi da Giacinto ma non c'era, ok andiamo da Monica, la moglie di Fausto, 10 minuti di conversazione perché lei sta lavorando e l'orologio dice che è già mezzogiorno. Saliamo fino al Cenacolo dove pranziamo, il costo forse un po' pepato... però dai la benzina costa 0,905 !Partiamo per tornare a casa, Forcola, Bernina, tra St. Moritz e Maloja un forte vento fastidioso, traffico intenso da Chiavenna fino al lago e anche la temperatura non scherza, siamo tornati ai nostri 30°, sosta a Dervio da un mio cliente, e poi verso casa.

Cosa dire? Anche questa ciliegia era buona, provarne un'altra? Perché no...

Dimenticavo, durante la sosta a Livigno abbiamo spedito le foto a colui che la volta scorsa ci aveva insultati, si è ripetuto, con una richiesta però: una bottiglia di grappa. Io e lui siamo tornati integri e felici, un grazie a lui per la bella giornata trascorsa... Un saluto a tutti...

N.d.V = Lui è Stefano, il nostro vice presidente.

CALENDARIO MOTO CLUB 2021

Dopo il successo di critica e di pubblico avuto dal calendario del moto club 2020 anche quest'anno abbiamo intenzione di ripeterci.

12 mesi 12 foto e tanti modelli e modelle racchiusi in 12 scatti.

Si modelli e modelle: vogliamo fotografare sia uomini che donne del moto club.

Un calendario che durante i prossimi mesi ci donerà sorrisi e spensieratezza... una cosa di cui tutti abbiamo tanto bisogno.

Se vuoi far parte di questo unico calendario ti preghiamo di dare il nominativo in sede al moto club o via smartphone al numero di cellulare del moto club 3290574581 entro il giorno giovedì 29 ottobre.

Le foto verranno scattate **VENERDI' 30 OTTOBRE** presso l'Officina di Bruno il Presidente che per l'occasione aprirà le porte per permetterci di scattare bellissime ed uniche fotografie.

Vi aspettiamo.

Vogliamo ancora stupire.

L'ANGOLO DEL VARADERO

La cazziata

Carissimi soci,
sembra il titolo di una fiaba o di un racconto di Moravia, invece no, è una cosa realmente successa.

In questo mese di ottobre vorrei raccontarvi cosa è successo durante la gitarella in Valtartano per salire e attraversare il ponte tibetano, che abbiamo fatto domenica 20 settembre.

Al ritrovo in piazza siamo in 8 moto e 11 persone, pensavo di più ma ognuno è libero di scegliere come trascorrere le proprie domeniche e se non le trascorrono con i soci del moto club... peggio per loro (scusate la sviolinata!). Orbene, la sera prima chiedo al vice-presidente Stefano, portatore sano di destinazione, la strada che vorrebbe fare e mi risponde: si fa il San Marco invece che il lungo lago, almeno faremo 4 curve. Bene, partiamo puntando verso la bergamasca, no verso il milanese, no verso il lago di Lecco, mah! Appena iniziano le gallerie del lago, la truppa inizia in modo spedito ad affrontarle. Andiamo forse anche un po' troppo spediti ma, facendo l'ultimo, riesco ancora a vedere il pen'ultimo e il terz'ultimo. Poi il traffico inizia ad aumentare e non aumenta solo il traffico ma anche la velocità.

E la truppa si adegua: non li vedo più. Ho paura dei limiti dato i precedenti, quindi mi attengo ma davanti non vedo nessuno dei nostri.

Mi faccio tutti e i 53 km del lungolago o meglio tutte le gallerie in solitaria malinconia. Ci ricongiungiamo appena fuori dall'uscita del lungolago; riprendiamo la corsa.. ehm no la gitarella e arriviamo di lì a poco alla meta, no. 300 metri prima di parcheggiare, la necessità impellente di alcuni centauri e centaure,

impone una fermata. Ma se dobbiamo parcheggiare là in fondo, che senso ha fermarsi qui ?

Mah!!!

Appena vedo Stefano inizio la cazziata: "Perchè andavi così forte? Io non vi ho visto più dall'inizio del lago!!!".

E mentre faccio la cazziata già mi pento perchè non se lo merita...

"Ma ho visto XXX che voleva tirare un po' la moto e io mi sono adeguato per non rimanere indietro". E tutti gli altri si sono adeguati, anche l'Harleysta.

Vabbeh, parcheggiate le moto ci incamminiamo verso l'entrata del ponte dove per fortuna Stefano aveva inviato 4 mail di conferma altrimenti niente ponte. Iniziamo a camminare sul ponte che dopo pochi metri inizia a ondeggiare, iniziamo bene. Qualche scricchiolio non manca e le persone dietro di me pensano bene di aumentare la mia ansia incitandomi a correre perchè altrimenti cadiamo: ma vaffa...

Arrivati all'altro capo, ci sprechiamo in foto e selfie che la Mariarosa prontamente invia al gruppo del m.c. e sul sito di facebook.

Poi, riattraversato il ponte sempre con un bel patema d'animo e gli amici!!! che inneggiano alla mia tranquillità immaginate come... alcuni trovano un posto per mangiare i panini mentre altri assaggiano le specialità locali presso un ristorante.

Caffè, altre foto, altri selfie e via verso il ritorno. Chissa perchè al ritorno non abbiamo superato i limiti.

La cazziata è servita.

Bravo Stefano.

Un saluto dal voster-semper-voster
Varaderoman

*MERCATINO DEL
MOTOCLUB PANDINO*

**CHI VOLESSE RINNOVARE UN ANNUNCIO
PREGO COMUNICARMELO (VARADEROMAN)**

Vendo borsa serbatoio per Honda Hornet (fino
all'anno 2006.....credo)
€ 60,00 trattabili. Info cell. 3397569523 Paolo

**VENDO SCOOTER HONDA
SILVER WING 650 GRIGIO ,
ANNO 2007
BEN TENUTO!-INFO : 338 36 39 491 VALERIO**

**VENDO SCOOTER KIMKO LIKE
BICOLORE VERDE/BIANCO KM 4700
REVISIONATO INFO: 338 76 45 27**





Il giornale “ La Strada “ è redatto e pubblicato dai soci del Motoclub Pandino, quale strumento informativo interno alla società e ad uso esclusivo dei soci stessi. Distribuzione gratuita ai soci con scadenza mensile.

Moto Club Pandino

Sede: Via Circonvallazione, B3/C - Pandino (CR)

Aperta il venerdì dalle 21:15 in poi.

Sito: www.motoclubpandino.it - E-mail: info1@motoclubpandino.it

Cell. presidente Bruno Federici 3299130148; cell. vice pres. De Mari Stefano 3392539600